



# Manuale MX-25 Fluxbox

Supplemento al **Manuale utente MX**

Traduzioni realizzate da [DeepL](#)

## Indice

1. Introduzione.....	2
2. Configurazione .....	3
2.1 Predefinito .....	3
2.2 Tradizionale.....	8
3. Dettagli Fluxbox.....	10
3.1 Menu principale .....	10
3.2 Altri menu .....	11
3.3 Stili (temi).....	11
3.4 Sfondi.....	12
3.5 Scorciatoie.....	12
3.6 File di configurazione .....	13
3.7 Slit.....	14
3.8 Sovrapposizione .....	14
3.9 Impostazioni e controlli finestra.....	14
3.10 Opzioni schermo .....	14
4. Ricerca FAQ .....	15
5. Link .....	17

# 1. Introduzione

Benvenuto in MX-25 Fluxbox!

MX Fluxbox (=MXFB) costituisce una versione minimale o "base" di MX Linux che può essere utilizzata immediatamente. Per sua natura, non contiene tutto il software incluso automaticamente nelle altre versioni di MX Linux. Tuttavia, è possibile installare facilmente software aggiuntivo facendo clic sull'icona "Software" sul desktop per avviare **il programma di installazione MX Package**. Qui è possibile trovare una moltitudine di altre applicazioni come una suite per l'ufficio (ad esempio LibreOffice), un editor grafico (ad esempio Gimp) o un lettore video (ad esempio VLC).

Come suggerisce il nome, MXFB utilizza [Fluxbox](#) come [gestore di finestre](#) per controllare la posizione e l'aspetto delle finestre. Il suo ridotto ingombro di memoria e il tempo di caricamento rapido sono molto efficaci su sistemi con risorse limitate e molto veloci su macchine di livello superiore.

MXFB può essere eseguito in due configurazioni di base, con molte varianti possibili:

- **Predefinita**, che utilizza un pannello sofisticato noto come "tint2" insieme a diverse applicazioni grafiche e componenti.
- **Fluxbox**, che utilizza la "barra degli strumenti" nativa insieme a un'interfaccia desktop minimale.

Gli utenti alle prime armi potrebbero trovare utile una panoramica della

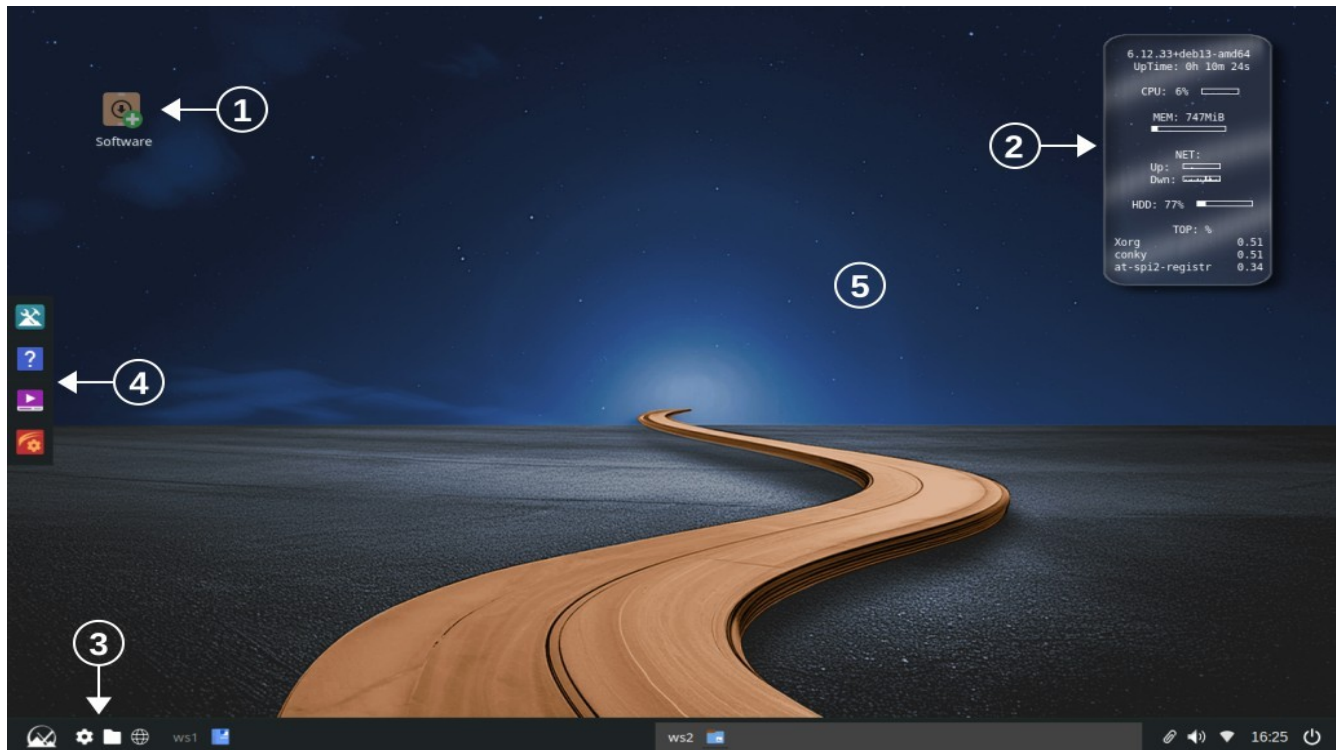
versione MX-23:



[MX-Fluxbox: cosa c'è di nuovo](#)

## 2. Configurazione

### 2.1 Predefinito

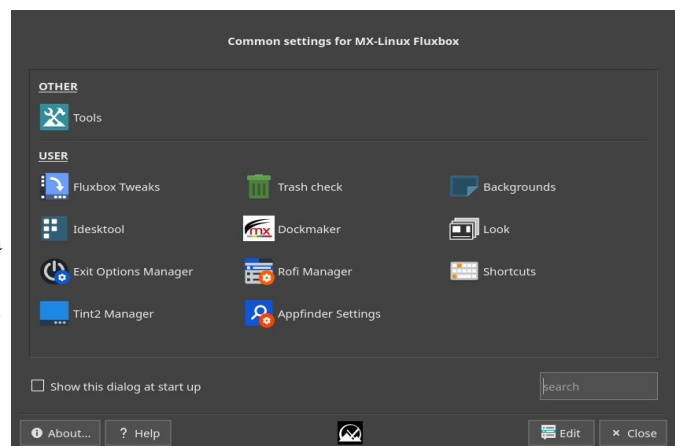


Desktop Fluxbox (conky non predefinito in MX-25). In senso orario dall'angolo superiore sinistro, ecco i componenti principali:

- 1 Icone del desktop, Sezione 2.1.1
- 2 Informazioni di sistema sul desktop (=conky), Sezione 2.1.2
- 3 Il pannello tint2, Sezione 2.1.3
- 4 Un dock nativo, Sezione 2.1.4
- 5 Il menu nascosto (Root), Sezione 2.1.5

**NOTA:** il termine "Menu" in questo documento si riferisce al menu principale che appare cliccando con il tasto destro del mouse sul desktop.

Il primo punto di riferimento per i nuovi utenti potrebbe essere il **Gestore delle impostazioni**, disponibile dal dock (icona rossa), dal pannello (icona a forma di ingranaggio) o dal menu principale. Le app native elencate in questa sezione offrono grande facilità d'uso e flessibilità. Da qui è possibile fare clic sull'icona "Strumenti" per familiarizzare con gli esclusivi **strumenti MX**.



Oltre alle icone visibili sul pannello, sul desktop e nel dock, le applicazioni possono essere avviate in uno dei seguenti modi:

- fare clic sul pulsante Start (logo MX) del pannello per aprire Appfinder
- fare clic con il tasto destro del mouse sul desktop per accedere al menu
- clicca con il tasto destro del mouse sul desktop: *Menu> Tutte le app* per un elenco categorico simile a Debian
- premi il tasto con il logo della tastiera (icona Windows o Apple) per visualizzare un elenco delle app disponibili
- premi Ctrl+F2 per visualizzare una piccola finestra di esecuzione in cui inserire il nome del programma. Puoi anche inserire un comando (ad esempio per uno script) da avviare in un terminale con Shift+Invio

Questa ridondanza consente all'utente di selezionare il metodo più conveniente per un'attività specifica o semplicemente in base alle proprie preferenze personali.

## 2.1.1 Icone sul desktop

**Nascondi:** Menu> Fuori dalla vista> Attiva/disattiva icona

**Rimuovi (icona):** clicca con il tasto centrale del mouse sull'icona per avviare iDesk

**Interrompi:** Menu > Fuori dalla vista >

Attiva/Disattiva iDesk **Gestisci:** Menu> o> Aspetto>

a icone desktop **Aiuto:** [nel Wiki](#)



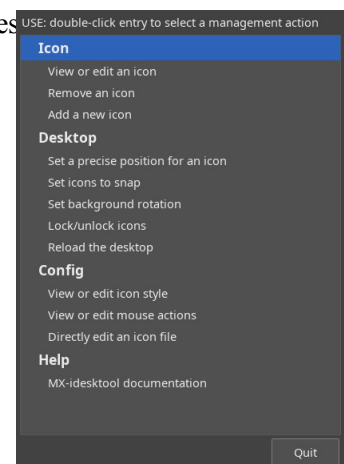
[MX-Fluxbox: gli strumenti avanzati](#)

Le icone sul desktop sono abilitate in MXFB da iDesk, una vecchia app che gli sviluppatori e gli utenti di MX Linux hanno adattato, modernizzato e ampliato per creare **iDesktool**: *Menu > Aspetto > Icone sul desktop*.

Questo strumento facilita notevolmente l'uso delle icone sul desktop in MX Fluxbox. È molto intuitivo e dovrebbe sollevare poche domande sul suo utilizzo.

Ecco le azioni di base del mouse per un'icona sul desktop (configurazione in `~/iDeskrc`), \*utilizzando come esempio l'icona predefinita "Software":

Azione	Mouse	Spiegazione
Esegui	Clic singolo sinistro	Apre il programma di installazione di MX Package
Esegui alt	Clic destro singolo	Apre un menu di azioni
Gestisci	Clic singolo con il tasto centrale (tasto di scorrimento)	Apre iDesktool focalizzato sull'icona
Trascinare	Clic sinistro e tieni premuto, rilascia per interrompere	



\* il simbolo "~" è un collegamento alla cartella home dell'utente: `~/iDeskrc= /home/&lt;nome utente>/.iDeskrc`

## 2.1.2 Informazioni sul sistema desktop

### Conky

**Nascondi:** Menu> Fuori dalla vista> Attiva/disattiva conky

**Configurazione Conky:** Menu> Aspetto> Conky

**Stop:** Menu> Impostazioni> File di configurazione> Avvio: commentare *conkystart*

**Gestisci:** Menu> Aspetto> Conky

**Aiuto:** nel Wiki: [MX Conky](#)

Conky è un sistema di visualizzazione desktop con grandi potenzialità di personalizzazione. Gli utenti di MX Fluxbox possono utilizzare un ampio set di configurazioni MX conky (config) cliccando *su Menu> Aspetto> Conky* per aprire **MX Conky**. Questo strumento è un mezzo pratico per la gestione di base e per funzioni avanzate come la manipolazione del colore.

Semplici passaggi per gestire un conky:

- Evidenzia una configurazione per vedere come appare
- Utilizza il pulsante **Personalizza** per accedere a funzioni quali posizione, colori, ecc. in modalità grafica.
- Fai clic sul pulsante **Modifica** per modificare manualmente lo script conky in un editor di testo; lo script richiede alcune competenze di programmazione.
- Nota: per personalizzare o modificare, sarà necessario salvare la configurazione nella cartella Home `~/conky/` dove hai i permessi per apportare modifiche.

Per un conky più complesso, potrebbe essere necessario utilizzare un compositore. Fare clic *su Menu> e impostazioni > Config > Avvio* e rimuovere il commento dalla riga relativa al compositore in modo che appaia come segue: *picom &amp;*;

### Monitor (gkrellm)

**Nascondi:** Menu> Fuori dalla vista> Attiva/disattiva monitor

**Configurazione monitor:** clicca con il tasto destro sulla barra superiore per visualizzare il menu

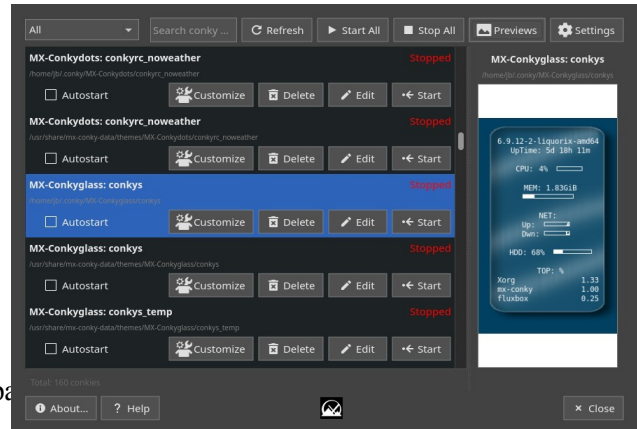
**Stop:** Impostazioni> File di configurazione> Avvio: commentare *gkrellm*

**Gestisci:** Menu> Aspetto> Monitor

**Aiuto:** <https://www.youtube.com/watch?v=G2F2YoZM63Y>

[GKrellM](#) è un ottimo programma per visualizzare le informazioni di sistema sul desktop che crea un unico stack di processi per il monitoraggio del sistema. Sono disponibili molte opzioni cliccando con il tasto destro sulla barra superiore Configurazione per visualizzare l'indice:

- Generale
- Funzioni integrate
- Plugin



- Temi

La configurazione di GKrellM non richiede la modifica del codice. MX include alcuni temi predefiniti e molti altri sono disponibili online. I plugin possono essere installati cercando "gkrellm" in Synaptic.

### 2.1.3 Il pannello tint2

**Nascondi:** Menu> Fuori dalla vista> Attiva/disattiva pannello a scomparsa automatica

**Rimuovi:** Manuale: elimina il file di configurazione da ~/.config/tint2/

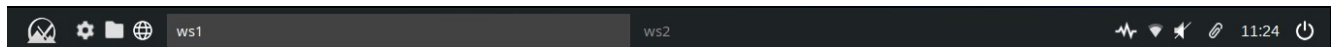
**Interrompi:** Manuale: inserisci un commento (#) davanti alla riga nel file "startup"

**Gestisci:** Menu> Strumenti MX Fluxbox> Tint2 Manager

**Aiuto:** [nel Wiki](#)

La barra degli strumenti nativa (o tradizionale) di Fluxbox è molto diversa da quella che molti utenti odierni si aspettano in termini di funzionalità e design. Per questo motivo è stata sviluppata una barra degli strumenti alternativa utilizzando un'applicazione altamente configurabile nota come "**tint2**". È possibile passare da una all'altra: *Menu> Aspetto> Barra degli strumenti*

> *Fluxbox/tint2*. Il pulsante ti riporterà alla configurazione predefinita *tint2rc*; se ne stai utilizzando una diversa, basta disconnettersi e riconnettersi per ripristinare la tua scelta.



**Icone da sinistra a destra:** Appfinder, strumenti MX Fluxbox, File Manager, Browser, [ws1= workspace 1], Updater, Network Manager, Suono, Clipboard Manager, Orologio, Opzioni di uscita. Si noti che l'ordine all'interno della barra delle applicazioni può cambiare con una nuova sessione.

#### ATTENZIONE

Quando si crea un pannello nuovo (non partendo da uno di quelli predefiniti in MX), potrebbero verificarsi degli errori con alcune versioni di Fluxbox. Impostando la larghezza del pannello al 100%, il pannello viene posizionato in modo errato (ad esempio, fluttuando sopra la parte inferiore dello schermo); inoltre, viene riservato dello spazio dove dovrebbe trovarsi il pannello tint2, quindi sembra che le applicazioni ingrandite non riempiano lo schermo quando tint2 è posizionato in modo errato.

Ci sono due soluzioni:

- Imposta la larghezza al 99% e il pannello tornerà al suo posto.
- Impostare la larghezza del pannello su "100%" e aggiungere un margine orizzontale di 1 pixel

Per cambiare il pannello in uso, clicca sull'icona a forma di ingranaggio accanto al pulsante Start, sull'icona rossa a forma di ingranaggio sul dock o sull'elenco in *Menu> Impostazioni> File di configurazione> Pannello Tint2*. Si aprirà il gestore delle impostazioni, dove potrai cliccare su "**Tint2 manager**". Si aprirà una schermata che mostra tutte le configurazioni di tint2 nella posizione ~/.config/tint2/. Puoi anche usare tint2 come dock, vedi gli esempi in **Tint2 manager**.

È possibile modificare gli elementi di qualsiasi configurazione del pannello. Fare clic sul pulsante "Config" per un editor grafico o sul pulsante "Modifica" per modificare direttamente il file.

L'editor grafico include due applicazioni:

- "Temi" mostra tutte le configurazioni di tint2 presenti nella posizione dell'utente, oltre ad alcune altre importate durante l'installazione.

- "Proprietà" mostra le caratteristiche della configurazione in esecuzione. Se la finestra Proprietà non è visibile, clicca sull'icona a forma di ingranaggio nell'angolo in alto a sinistra.

Ecco alcune azioni comuni nella finestra "Proprietà" per iniziare a utilizzare l'editor grafico:

- Aggiungere/rimuovere i lanciatori. Fare clic sulla voce "Lanciatore" sul lato sinistro. Il pannello di destra ha due colonne: a sinistra un elenco delle icone delle applicazioni attualmente visualizzate sulla barra degli strumenti, mentre a destra un elenco di tutte le applicazioni desktop installate. Utilizzare le frecce per spostare gli elementi verso l'alto/verso il basso.
  - **Aggiungi:** seleziona l'applicazione desiderata dall'elenco nella colonna di destra, fai clic sull'icona "freccia sinistra" al centro e quindi fai clic sul pulsante "Applica" per aggiungerla immediatamente alla barra degli strumenti.
  - **Rimuovi:** invertire la procedura.
- Spostare o ridimensionare il pannello. Clicca sulla voce "Pannello" nel pannello di sinistra, quindi scegli la posizione e le dimensioni nel pannello di destra. Clicca sul pulsante "Applica". Qui puoi anche scorrere verso il basso e selezionare la casella "Nascondi automaticamente" se lo desideri.
- Modifica del formato ora/data. Per passare dal formato 12h al 24h, utilizza il pulsante dedicato "12h/24h" nella schermata principale di Tint2 Manager. Per altre modifiche, clicca sulla voce "Orologio" nel pannello di sinistra e modifica il campo "Formato prima riga" o "Formato seconda riga" come preferisci. Codici [nel Wiki](#).

**NOTA:** eseguire il backup della configurazione corrente prima di modificarla: ad esempio, fare clic su `~/config/tint2/tint2rc` e salvarlo con un nuovo nome, ad esempio `"tint2rc_BAK"`. Puoi quindi copiare tutte le righe personalizzate dal file di backup nella posizione corretta nella nuova configurazione `tint2rc`.

## 2.1.4 Dock

**Nascondi:** Menu> Fuori dalla vista> Attiva/disattiva dock a scomparsa automatica

**Rimuovi/Aggiungi (un elemento del dock):** Menu &gt; Aspetto &gt;

Dockmaker **Interrompi (dock predefinito):** Menu> Fuori dalla vista>

Disabilita dock predefinito **Gestisci:** Menu &gt; Aspetto &gt; Dock

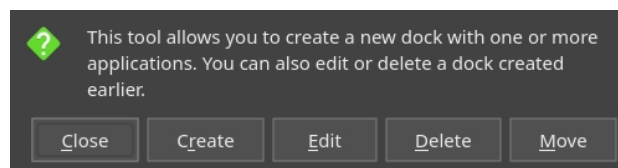
&gt; Dockmaker

**Aiuto:** [nel Wiki](#)



**MX-Fluxbox:** gli strumenti di potenza

MXFB dispone di un'applicazione nativa chiamata Dockmaker (che utilizza *wmalauncher*) che consente all'utente di creare, modificare e gestire facilmente i dock.



Il dock predefinito (`~/fluxbox/scripts/DefaultDock.mxdk`) contiene i seguenti elementi:

- MX Tools
- Aiuto (questo manuale)
- MX Video
- Gestione impostazioni

## 2.1.5 Menu principale

Il menu è nascosto per impostazione predefinita e viene visualizzato facendo clic con il pulsante destro del mouse sul desktop. Offre un modo semplice e veloce per accedere a molte funzioni e impostazioni. Dettagli nella **Sezione 3.1**.

## 2.2 Tradizionale

È molto facile per l'utente che preferisce eseguire una configurazione tradizionale di Fluxbox. È sufficiente apportare le seguenti modifiche alla sessione in esecuzione come desiderato:

- Menu> Impostazioni> Barra degli strumenti> Fluxbox
- Menu> Out-of-sight> Kill dock
- Menu> Out-of-sight> Kill conky
- Menu> Out-of-sight> Attiva/disattiva iDesk e Attiva/disattiva icone

Per rendere permanenti le modifiche, commenta (#) le righe pertinenti in *Menu> Impostazioni> File di configurazione &gt; Avvio* in modo che appaiano così:

```
#$HOME/.fluxbox/scripts/DefaultDock.mxdk #conkystart

#idesktoggle idesk on 1&gt;/dev/null 2&gt;&amp;1 &amp;
```

## Barra degli strumenti

### Tradizionale



La barra degli strumenti originale può contenere (come impostato in *~/fluxbox/init*) i seguenti componenti (da sinistra a destra):

- **pager** Consente di passare allo spazio di lavoro successivo (clic destro) o precedente (clic sinistro); equivalente a Ctrl + F1/F2/ ecc., Ctrl-Alt + ←/→ o utilizzando la rotellina del mouse su una sezione vuota del desktop. Il numero e il nome sono impostati in *~/fluxbox/init* dove "ws" sta per "workspace" (spazio di lavoro).
- **workspace name** Impostato in *init* per impostazione predefinita su "ws1, ws2, ecc." (ws=workspace).
- **iconbar** Qui le applicazioni aperte mostreranno un'icona, con varie opzioni disponibili facendo clic con il tasto destro sull'icona corrispondente (inclusa la barra degli strumenti stessa)> a la modalità iconbar. L'impostazione predefinita è Mostra tutte le finestre.



- **systemtray** Equivalente all'area di notifica in Xfce. Le applicazioni elencate in `~/.fluxbox/startup` che hanno un'opzione systemtray verranno visualizzate qui.
- **orologio** Per cambiare il formato da 12 a 24 ore, usa *Menu > Impostazioni > File di configurazione > Configurazione rapida > Barra degli strumenti*. Per altre modifiche, clicca su *Menu > Impostazioni > File di configurazione > init > Modifica manuale*, premi Ctrl+ F per trovare "strftimeFormat" e modifica come desideri. È possibile aggiungere una data breve con **%b %d**. Molte altre opzioni relative all'ora e alla data sono disponibili [nel Wiki](#).

## Stile MX migliorato



La barra degli strumenti MX migliorata può visualizzare le stesse informazioni di quella tradizionale, ma utilizza i più recenti sviluppi dei "pulsanti" della barra degli strumenti per aggiungere lanciatori. Nell'immagine sopra si trovano all'estremità sinistra (L/R):

- Appfinder
- Menu principale
- Strumenti MX Fluxbox
- File manager
- Browser web
- Pager (triangolo)
- Opzioni di uscita

Entrambe le barre degli strumenti seguono le impostazioni in *init*; la barra degli strumenti avanzata aggiunge ulteriori impostazioni alla configurazione predefinita di Fluxbox e inserisce anche le impostazioni dei caratteri nell'*overlay*.

## Risorsa

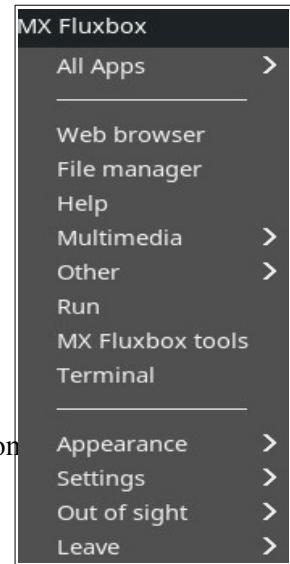
[MX Fluxbox: modalità tradizionale](#)

## 3. Dettagli Fluxbox

### 3.1 Menu principale

Questo menu breve e statico (`~/fluxbox/menu-mx`) incorpora tre sottomenu (Aspetto, Impostazioni, Fuori dalla vista) che si trovano in `~/fluxbox/submenus`. Il menu principale risultante è diviso in tre sezioni:

- In alto
  - **Tutte le applicazioni:** un menu categorico simile a quello di Debian. Viene aggiornato automaticamente dopo l'installazione o la rimozione di un pacchetto, ma è possibile farlo manualmente cliccando su "Aggiorna". Clicca su "Disabilita" per interrompere l'aggiornamento automatico.
- Sezione centrale: collegamenti per aprire direttamente le applicazioni di uso comune
- In basso
  - Aspetto
  - Impostazioni
  - Fuori dalla vista (comandi utili per nascondere elementi)
  - Lascia



Il nuovo utente farebbe bene a esplorare il menu per apprezzarne il contenuto, la potenza, la velocità e la flessibilità.

### **Modifica**

Particolarmente interessante è il fatto che questi menu sono completamente sotto il controllo dell'utente. È possibile modificare, aggiungere o riorganizzare gli elementi nel menu principale. Aprire il file di menu che si desidera modificare con *Menu*

`> > Configura> Menus`.

La sintassi tipica di una voce di menu è: `[exec] (nome) {comando}` – assicurati di usare correttamente le parentesi, le parentesi graffe e le parentesi quadre.

**Esempio 1:** cambiare "Lettore musicale" per aprire Strawberry invece di DeaDBeeF

- Trova la riga con la parola "DeaDBeeF" (usa Ctrl+F se necessario)  
`[exec] (Lettore musicale) {deadbeef}`
- Fai doppio clic sulla parola "deadbeef" nella parte del comando in modo che sia evidenziata, quindi digita "strawberry" e salva, ottenendo questo risultato:  
`[exec] (Music player) {strawberry}`
- Salva ed esci: la modifica sarà immediatamente disponibile.

### Esempio 2: aggiungere Zoom al menu

- Per questo esempio, supponiamo che tu voglia aggiungere una nuova categoria "Chat" nella sezione delle app comuni e inserire Zoom al suo interno
- Creare la categoria utilizzando i comandi del sottomenu, introdurre una nuova riga e seguire lo schema.
- Il risultato sarà simile al seguente:

```
[submenu] (Chat)
    [exec] (Zoom) {zoom}
[end]
```

**NOTA:** il comando di avvio effettivo per alcune app potrebbe non essere identico al nome.

## 3.2 Altri menu

### Applicazioni

- **Appfinder** (icona MX). Questo è il menu principale di tint2 e della barra degli strumenti avanzata MX che utilizza uno speciale tema Rofi. I contenuti vengono presi automaticamente da */usr/share/applications*. È possibile modificare la formattazione facendo clic sul punto interrogativo sul lato sinistro del menu per aprire l'applicazione **Impostazioni**.
- **Tutte le app**. Questa voce in alto nel menu principale utilizza i file del desktop (*/usr/share/applications*) per impostare la propria struttura. Le voci vengono aggiornate per impostazione predefinita ogni volta che viene eseguito il programma di aggiornamento.

Per impedire l'aggiornamento automatico di questo menu: aprire MX Tweak > scheda Altro e deselezionare la voce "Genera menu Fluxbox Tutte le app...". È quindi possibile utilizzare la voce del menu in basso "Aggiorna" ogni volta che lo si desidera.

- **Rofi**. È possibile accedere a questo launcher di app premendo il tasto "Super" (logo) sulla tastiera. È strutturato in ordine alfabetico, ma include le app utilizzate più di frequente nella parte superiore. [Maggiori informazioni qui](#).

### Altro

- **Menu Finestra**. Fai clic con il pulsante destro del mouse sulla barra del titolo di una finestra per visualizzare queste importanti opzioni, in particolare quelle nel sottomenu "Ricorda..." relative alla posizione, alle dimensioni, ecc.
- **Menu Spazi di lavoro**. Fai clic con il tasto centrale del mouse sul desktop per visualizzare l'elenco.

## 3.3 Stili (temi)

Tradizionalmente, la parola "stile" in Fluxbox si riferisce a semplici file di testo che indicano come decorare la finestra, la barra degli strumenti e il menu. MXFB viene fornito con un gruppo di stili nativi insieme ad alcuni stili selezionati. Tutti possono essere selezionati con *Menu > Aspetto > Tema*.

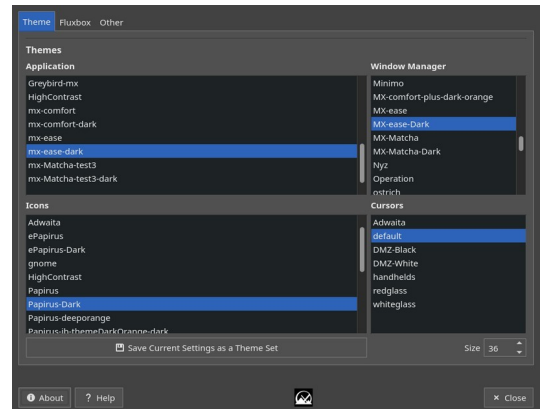
In senso lato, lo stile può essere considerato come la combinazione di temi, decorazioni, icone e cursore. Molti degli strumenti elencati nel Gestore delle impostazioni consentono di modificare i componenti degli stili in modo rapido e comodo.

Se si desidera modificare manualmente uno stile tradizionale esistente, copiarlo in `~/fluxbox/styles`, rinominarlo e apportare le modifiche (consultare la guida agli stili di tenr alla voce [Link](#), di seguito). Gli stili tradizionali possono includere uno sfondo, ma questo è bloccato in MX-Fluxbox per impostazione predefinita con le righe in alto in *Menu > Impostazioni > File di configurazione > Overlay*. Per consentire allo stile di determinare lo sfondo, inserisci un segno di hash davanti alla riga in modo che appaia così:

*! La seguente riga impedirà agli stili di impostare lo sfondo.*  
*#background: none*

## Selezione

**MX Tweak** (scheda Tema) semplifica il test e la selezione degli elementi, nonché la loro combinazione in un tema personalizzato. Si collega a **MXFB Look** per offrire la possibilità di designare le selezioni come una raccolta specifica di caratteristiche grafiche (un "look") che è possibile salvare. Il tema predefinito per MX-25 Fluxbox si basa su **mx ease-dark** per la decorazione delle finestre e delle applicazioni.



## 3.4 Sfondi

Assicurarsi innanzitutto che il file di sovrapposizione non impedisca allo stile di determinare lo sfondo. Quindi fare clic su *Menu > Aspetto > Sfondo > Seleziona* per avviare **Nitrogen** e visualizzare le opzioni disponibili. La selezione include per impostazione predefinita gli sfondi dell'utente (`~/fluxbox/backgrounds`) e quelli di sistema (`/usr/share/backgrounds`). Questa configurazione consente di aggiungere sfondi nella cartella utente e di selezionarli dal menu. È possibile aggiungere altre fonti di sfondo facendo clic su "Preferenze".

Consulta [MX Fluxbox: Modalità tradizionale](#) per altre opzioni e suggerimenti.

## 3.5 Scorciatoie

Fluxbox consente all'utente di impostare combinazioni di tasti come scorciatoie. Le impostazioni sono memorizzate nel file

`~/fluxbox/keys`, accessibile per la modifica tramite *Menu > e impostazioni > File di configurazione > Tasti*. Una pratica panoramica dei tasti predefiniti è fornita dallo strumento **MXFB Shortcuts**; è disponibile anche una configurazione conky "MX-FluxKeys".

I nomi utilizzati per alcune tasti sono un po' oscuri:

- Mod1= Alt
- Mod4= Tasto logo (Windows, Apple)

In MX-Fluxbox sono disponibili tasti di scelta rapida dedicati:

- Ctrl+F1: documentazione MX-Fluxbox
- Ctrl+F2: Esegui comando; se inserisci un comando che richiede l'input del terminale, utilizza Ctrl+Invio.
- Ctrl+F3: Gestione file

- F4: Terminale a discesa
- Ctrl+F5: Strumenti MX
- F12: Oscuramento dello schermo

## 3.6 File di configurazione

Tutte le impostazioni di base di Fluxbox sono controllate da una serie di [file di testo](#) in `~/fluxbox/`, facilmente accessibili cliccando su *Menu > e impostazioni > i file di configurazione*. La maggior parte delle impostazioni deve essere modificata manualmente, anche se è disponibile una guida per quelle in *init*.

- **apps**: azioni basate sulle proprietà della finestra
- **init**: file di configurazione principale
- **keys**: scorciatoie e combinazioni di tasti
- **menu**: non viene utilizzato quello predefinito di Fluxbox, sostituito qui con **menu-mx**
- **overlay**: risorse di stile che sovrascrivono tutti gli stili

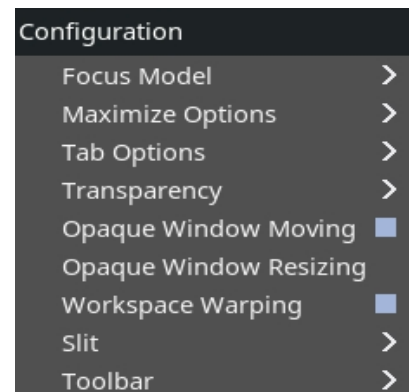
Prima di iniziare a modificare qualsiasi file di configurazione, è consigliabile eseguire un backup della configurazione corrente. In caso di problemi, è sempre possibile ripristinare la configurazione precedente.

### *init*

Questo file contiene un lungo elenco di proprietà che determinano gran parte dell'aspetto e del comportamento di Fluxbox. Deve essere modificato manualmente, durante la quale [il documento di riferimento dettagliato](#) può essere molto utile.

Poiché *init* è fondamentale e complicato, MX Fluxbox include tre strumenti di aiuto per l'utente:

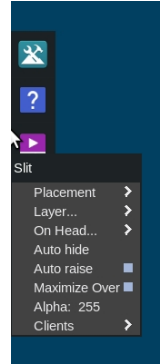
- un'applicazione di configurazione nativa di Fluxbox (immagine):  
*Menu > e Impostazioni > File di configurazione > Configurazione rapida*
- **MX Tweak**, scheda "Fluxbox" con proprietà modificate di frequente
- una riorganizzazione opzionale di *init* in categorie attivabile cliccando su *Menu > Impostazioni > File di configurazione > e Init > Categorizza*. Questo rende più intuitivo il sistema e può essere molto utile quando si modifica un gruppo specifico.



### 3.7 Slit

Lo slit era stato originariamente concepito come contenitore per [le dockapp](#), ma in MXFB viene utilizzato principalmente per il dock tramite *wmalauncher*. È possibile accedere alle sue proprietà facendo clic con il tasto destro del mouse nella parte posteriore del dock, tra le icone.

È possibile cercare le dockapp nel repository predefinito con questo comando da terminale: *apt-cache search dockapp*. Si noti che molte di quelle disponibili nei repository potrebbero non funzionare correttamente.



### 3.8 Sovrapposizione

Fluxbox consente all'utente di sovrascrivere globalmente tutti gli stili tramite il file di overlay *~/fluxbox/overlay*, accessibile per la modifica tramite *Menu> e impostazioni> e Configurazione> e Overlay*. Qui si trovano anche le impostazioni per la barra degli strumenti MXFB, nuova in MX-25 (Sezione 4). Le impostazioni degli elementi definite nel file di overlay sovrascriveranno le impostazioni definite altrove nella configurazione di Fluxbox.

### 3.9 Impostazioni e controlli delle finestre

Lo spostamento e la regolazione delle finestre possono essere controllati con varie combinazioni di tasti e mouse

- Ridimensionamento: *Alt+* , clic destro vicino all'angolo che si desidera modificare e trascinare.
- Spostare: *Alt+* , cliccare con il tasto sinistro del mouse e trascinare.
- Stick: usa la piccola icona nell'angolo in alto a sinistra per mostrare la finestra su tutti i desktop.
- Opzioni: clicca con il tasto destro sulla barra degli strumenti della finestra in alto. Particolarmente utile è la possibilità di selezionare l'opzione per ricordare le dimensioni e la posizione (registrate in *~/fluxbox/apps*).
- Schede: combina più finestre in un'unica finestra con schede nella parte superiore semplicemente tenendo premuto *Ctrl* e cliccando sulla barra del titolo di una finestra e trascinandola su un'altra finestra. Inverti la procedura per separarle nuovamente.
- Riduci la finestra alla barra del titolo ("shade"): fai doppio clic sulla barra del titolo.

### 3.10 Opzioni schermo

- Luminosità: *Menu> Strumenti MX Fluxbox> Strumenti> Luminosità systray*
- Blanking: *Menu> Impostazioni> Display> Screensaver*
- Acquisizione: *mxfb-quickshot*. Attivato dal pulsante "Stampa schermo" (noto anche come Stampa, *PrtSc*, ecc.) o dal tasto *Alt+q*; interattivo. *Ctrl+Alt+q* fornisce un ritardo di 8 secondi, solo acquisizione dell'intero schermo.
- Affiancamento: *Alt+&lt;numero 1-9&gt;*, i dettagli sono elencati nella parte inferiore del file **dei tasti**.
- Risoluzione: *Menu> Impostazioni> Display> Modifica (arandr)*. Assicurati di leggere il file "Aiuto" per vedere come salvare le modifiche che desideri apportare.

## 4. FAQ-Finder

Come faccio a...	Dal desktop	Con l'app
Aprire il menu principale	Fai clic con il pulsante destro del mouse sul desktop	
Apri il programma X	Menu principale> a tutte le app	
	Clicca sul logo MX (Appfinder)	
	Premi il tasto Windows/Apple (rofi)	
Installa nuove app	Icona Software	MX Package Installer
Attiva/disattiva le icone del desktop	Menu> Fuori dalla vista > Attiva/disattiva iDesk	
Passa a un Conky diverso	Gestione Conky	
	Menu "> "Aspetto "> "Conky	
Attiva/disattiva Conky	Menu> Fuori dalla vista > Attiva/disattiva Conky	
Seleziona un pannello diverso		Gestione impostazioni> tint2manager
Modifica un pannello		tint2settings
Modifica gli elementi in un dock	Menu> Aspetto> Dockmaker	
	Per un dock rofi> Rofi Manager	
Cambia l'aspetto della finestra Barra del titolo e menu FB	Menu> Aspetto> Stile	

Cambia l'aspetto dei contenuti della finestra, delle icone e dei caratteri	Menu> Aspetto> Tema	Gestione impostazioni> Personalizza aspetto
	MX-Tweak	
Cambia lo sfondo	Menu> Aspetto> Sfondi	Nitrogen
Modifica scorciatoie tasti	Menu> Impostazioni> File di configurazione > Tasti	
Modifica menu root	Menu> Impostazioni> File di configurazione > Menu	
Rimuovi elementi dal desktop	Menu> Fuori dalla vista >	
Apri un terminale	Menu "> " "Terminale	Xfce4-terminal o altro terminale preferito



## 5. Collegamenti

I file man (nel terminale o [in https://linux.die.net/man/](https://linux.die.net/man/)):

- fluxbox
- fluxbox-keys
- fluxstyle
- fluxbox-remote

<https://wiki.archlinux.org/index.php/Fluxbox>

Alcuni comandi sono specifici di Arch

[http://www.tenr.de/howto/style\\_fluxbox/style\\_fluxbox.html](http://www.tenr.de/howto/style_fluxbox/style_fluxbox.html) Il documento principale sugli stili Fluxbox

<https://ubuntuforums.org/showthread.php?t=617812>

Ottimo thread sui tasti di fluxbox, ora purtroppo richiede la registrazione

<https://wiki.debian.org/FluxBox> Buona guida alle funzionalità di base

<https://github.com/MX-Linux/mx-fluxbox> Il repository GitHub di MX-Fluxbox

<https://mxlinux.org/wiki/help-files/help-mx-fluxbox/> La voce del Wiki su MX-Fluxbox

<https://mxlinux.org/wiki/help-files/help-rofi/> Una panoramica dettagliata su Rofi

<https://mxlinux.org/wiki/mx-fluxbox-traditional-mode/> Suggerimenti e trucchi per l'esecuzione in modalità tradizionale

<https://bit.ly/2Sm1PJI> YouTube: serie MX-Fluxbox